

CALENDARIO FORMAZIONE 2023

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione e iniziative previste per il 2023. Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**. Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823 oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

2023 duemilaventitre

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

MANTOVA Via Ilaria Alpi, 4 - Tel. 0376.221823 - Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 - Tel. 0372.458640 - Fax
0372.38638
CREMA delegazione - Via A. Fino, 33 - Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona - Via G. Pedone, 20
Cremona - Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 38/2023

SINDACALE

CASSAZIONE: DIMISSIONI CON PROCEDURA TELEMATICA	pag.1
CASSAZIONE: CONTESTAZIONE DELLA RETRIBUZIONE CONTRATTUALE MINIMA E ART. 36 DELLA COSTITUZIONE	pag.1

PREVIDENZIALE

INAIL: SOSPENSIONE DEL TERMINE DI PRESCRIZIONE DEL DIRITTO ALLE PRESTAZIONI - ISTRUZIONI	pag.2
--	-------

FISCALE

RIMANENZE DIFFORMI DAGLI INVENTARI: OK	pag.3
SOFTWARE AGGIORNATI PER I MODELLI REDDITI SP, CNM E IRAP 2023	pag.3
ROTTAMAZIONE-QUATER, ENTRO FINE MESE PRIMO APPUNTAMENTO	pag.3
IMPOSTA SU TRANSAZIONI FINANZIARIE: RESO NOTO IL CODICE PER UTILIZZARE I CREDITI	pag.5

SICUREZZA

MIN.LAVORO: VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO - ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI	pag.6
SERVIZIO: GESTIONE SCADENZARIO E OBBLIGHI FORMATIVI IN AMBITO SICUREZZA	pag.6

AMBIENTE

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI - DELIBERA N.5 DEL 16.10.2023 - MODIFICA DISPOSIZIONI SESSIONI STRAORDINARIE RT	pag.7
---	-------

EXPORT

DIVIETO IMPORT PRODOTTI ORIGINE RUSSA: ULTERIORI PRECISAZIONI DI ADM SULLE PROVE DI ORIGINE	pag.8
---	-------

AGEVOLAZIONI

REGIONE LOMBARDIA: MICROCREDITO PMI	pag.9
PACCHETTO ECONOMICO PER LE START UP INNOVATIVE - REGIONE LOMBARDIA	pag.9
PRIMI INTERVENTI URGENTI IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE A PARTIRE DAL 4 AL 31 LUGLIO 2023 - REGIONE LOMBARDIA	pag.10
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'INSTALLAZIONE DI COLONNINE ELETTRICHE	pag.10

FORMAZIONE

BANDO FORMAZIONE CONTINUA REGIONE LOMBARDIA - SECONDA EDIZIONE	pag.12
BANDO FORMARE PER ASSUMERE REGIONE LOMBARDIA	pag.12

AFFARI GENERALI

APPROVATO DDL BILANCIO: GIORGETTI, PRIORITÀ LAVORATORI CON REDDITI BASSI, FAMIGLIE NUMEROSE E NATALITÀ	pag.13
MIN.LAVORO: BONUS TRASPORTI 2023 RIFINANZIATO CON ULTERIORI 35 MILIONI DI EURO	pag.16
MOTORIZZAZIONE: PIÙ FACILE ACCEDERE AI SERVIZI GRAZIE AL WEB	pag.17

VITA ASSOCIATIVA

PULIZIA DI BILANCIO 2023	pag.18
--------------------------	--------

<i>Api Notizie</i>	SINDACALE
<i>n.38 del 31.10.2023</i>	<i>pagina 1</i>

CASSAZIONE: DIMISSIONI CON PROCEDURA TELEMATICA

Con **ordinanza n. 27331/2023**, la Corte di Cassazione ha affermato che, alla luce dell'art. 26 del decreto legislativo n. 151/2015, le dimissioni e le risoluzioni consensuali debbono necessariamente passare, pena l'inefficacia degli atti, attraverso la procedura telematica prevista dal D.M. applicativo. Le uniche eccezioni sono quelle conciliative avanti agli organismi ex art. 410 e 411 cpc e quelle avanti ad un funzionario dell'Ispettorato territoriale del Lavoro, ex art. 55 del decreto legislativo n. 165/2001.

È questo il principio della tipicità delle forme che supera il concetto delle dimissioni per "*fatta concludentia*" seguito, ad esempio, dal Tribunale di Udine con la sentenza n. 20 del 27 maggio 2022.

Fonte: Corte di Cassazione

CASSAZIONE: CONTESTAZIONE DELLA RETRIBUZIONE CONTRATTUALE MINIMA E ART. 36 DELLA COSTITUZIONE

Con **sentenza n. 28321 del 10 ottobre 2023**, la Corte di Cassazione ha affermato che il giudice può non tenere conto della retribuzione minima fissata dalla contrattazione collettiva, garantendo "il diritto del lavoratore ad uscire dal salario contrattuale della categoria di appartenenza", allorquando il livello salariale applicato sia stato ritenuto dallo stesso insufficiente in base all'articolo 36 della Costituzione. Il giudice può valutare la sufficienza o meno della retribuzione sulla scorta di alcuni indici diversi e concorrenti come, ad esempio, la consulenza tecnica d'ufficio o l'equità.

Fonte: Corte di Cassazione

INAIL: SOSPENSIONE DEL TERMINE DI PRESCRIZIONE DEL DIRITTO ALLE PRESTAZIONI – ISTRUZIONI

L'Inail ha pubblicato la [circolare n. 44 del 23 ottobre 2023](#), con la quale fornisce le istruzioni operative aggiornate sulla sospensione del termine triennale di prescrizione del diritto alle prestazioni.

La circolare chiarisce che a seguito della sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite n. 11928 del 2019 la prescrizione triennale, stabilita dall'art. 112, co. 1, del d.p.r. 1124/1965, dell'azione per conseguire le prestazioni economiche previste dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali resta sospesa ai sensi dell'art. 111, co. 2, dello stesso d.p.r., per tutta la durata del procedimento amministrativo di liquidazione delle indennità e fino all'adozione di un provvedimento di accoglimento o di diniego da parte dell'Istituto. Il termine riprende a decorrere dalla comunicazione del provvedimento espresso dell'Inail e, in particolare, dal momento in cui tale provvedimento, di accoglimento o di diniego, perviene nella sfera di conoscibilità dell'assicurato.

Sono, pertanto, superate le istruzioni operative contenute nella circolare n. 42 del 19 settembre 2013.

Fonte: Inail

RIMANENZE DIFFORMI DAGLI INVENTARI: OK ALL'ACCERTAMENTO INDUTTIVO

La contabilizzazione che evidenzia un minor volume di vendite è idonea a far presumere un occultamento di ricavi finalizzato al mancato pagamento delle imposte dirette e dell'Iva. Legittimo l'accertamento analitico induttivo con cui si contesta l'occultamento totale o parziale di operazioni vendita sulla base delle rilevate differenze tra rimanenze finali e iniziali rispettivamente indicate in bilancio e nel libro inventari della società.

Lo ha stabilito la Cassazione con **ordinanza 26484 del 13 settembre 2023** con cui ha accolto il ricorso dell'Agenzia delle entrate.

Fonte: Corte di Cassazione

SOFTWARE AGGIORNATI PER I MODELLI REDDITI SP, CNM E IRAP 2023

Perfezionati i programmi di compilazione e controllo di alcune delle dichiarazioni dei redditi relative al 2022 e scaricabili gratuitamente dal sito dell'Agenzia delle entrate.

Disponibili sul sito dell'Agenzia delle entrate, le versioni aggiornate al 23 ottobre 2023 dei prodotti informatici di compilazione e controllo dei modelli [Redditi Sp](#), [Irap](#) e [Cnm 2023](#) da utilizzare per le dichiarazioni dei redditi 2023 relative al periodo d'imposta 2022.

I ritocchi sono stati dettati da esigenze di adeguamento alla disciplina e di natura tecnica. Nel dettaglio riguardano:

1) [compilazione](#) e [controllo modello Redditi Sp 2023](#) Versione 1.3.0

- aggiornamento per recepire le modifiche inserite nelle [Specifiche tecniche](#)
- modifica controllo "credito imposta ceduto" per codici credito esenti alla verifica
- modifica controllo Zone economiche speciali

2) [compilazione](#) e [controllo modello Irap 2023](#) Versione 1.3.1: aggiornamento controllo compilazione quadro IR in presenza di funzionario

3) [compilazione](#) e [controllo modello Cnm 2023](#) Versione 1.1.0: aggiornato il controllo relativo al calcolo del "Importo Rata" dei righe CS20 e CS21.

Fonte: Agenzia delle Entrate

ROTTAMAZIONE-QUATER, ENTRO FINE MESE PRIMO APPUNTAMENTO

Per ogni quota dovuta la legge concede ulteriori 5 giorni di tolleranza, di conseguenza, con riferimento alla prossima scadenza, sono considerati validi i pagamenti effettuati fino al 6 novembre 2023.

È in arrivo la prima scadenza per i pagamenti della Rottamazione-quater. Il prossimo 31 ottobre è, infatti, il termine previsto per la prima (o unica) rata della definizione agevolata delle cartelle, introdotta dalla legge di bilancio 2023. Il pagamento deve essere effettuato utilizzando i moduli allegati alla comunicazione delle somme dovute, cioè la lettera inviata da Agenzia delle entrate-

Riscossione in risposta a circa 3 milioni di contribuenti che hanno presentato domanda di adesione alla procedura entro il termine del 30 giugno scorso. Si ricorda che per ciascuna rata la legge concede ulteriori 5 giorni di tolleranza rispetto alla scadenza stabilita. Pertanto, per la rata in scadenza il 31 ottobre saranno considerati validi i pagamenti effettuati entro il 6 novembre 2023 (il 5 novembre è festivo quindi il termine slitta al giorno successivo). In caso di mancato pagamento, oppure qualora venga effettuato oltre il termine ultimo o per importi parziali, verranno meno i benefici della definizione agevolata e gli importi già corrisposti saranno considerati a titolo di acconto sulle somme dovute.

METODI DI PAGAMENTO

È possibile pagare in banca, agli sportelli bancomat (Atm) abilitati ai servizi di pagamento Cbill, con l'internet banking, agli uffici postali, nei tabaccai aderenti a Banca 5 SpA e tramite i circuiti Sisal e Lottomatica, sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it e con l'App Equiclick attraverso la piattaforma pagoPa. Si può pagare anche direttamente agli sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione dove l'accesso è consentito esclusivamente su appuntamento da prenotare sul sito nella sezione "[Sportello territoriale](#)" oppure tramite il contact center al numero 06 0101.

COME RICHIEDERE LA COPIA DEI MODULI DI PAGAMENTO

Agenzia delle entrate-Riscossione ha reso disponibili sul proprio sito alcuni servizi utili per i contribuenti in vista delle scadenze di pagamento. In particolare, è sempre possibile, per coloro che non sono in possesso, per qualsiasi motivo, della comunicazione delle somme dovute e dei moduli di pagamento, scaricarne una copia direttamente nell'area riservata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, accedendo con le credenziali Spid, Cie e Cns, oppure riceverla via e-mail inviando una richiesta dall'area pubblica, senza necessità, quindi, di pin e password, allegando un documento di riconoscimento.

COME RICHIEDERE L'ADDEBITO DIRETTO SUL CONTO CORRENTE

È possibile chiedere l'attivazione dell'addebito diretto delle rate della definizione agevolata sul conto corrente, oltre che allo sportello, anche dall'area riservata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it utilizzando il servizio "Attiva/revoca mandato SDD piani di Definizione agevolata" presente nella sezione "Definizione agevolata". Sarà sufficiente selezionare il piano di definizione agevolata su cui si vuole attivare la domiciliazione bancaria e inserire i dati richiesti. Una volta terminata la compilazione, il sistema invia una e-mail di presa in carico all'indirizzo di posta elettronica indicato e successivamente una seconda comunicazione con la conferma dell'attivazione del servizio e l'indicazione della rata che sarà addebitata. Qualora il contribuente non riceva tale conferma entro 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza della rata (ad esempio, per la rata del 31 ottobre 2023 l'addebito diretto è attivo per le richieste confermate entro il 17 ottobre) il pagamento dovrà essere effettuato mediante le altre modalità previste, mentre l'addebito sul conto, nel caso sia confermata l'attivazione, sarà operativo a partire dalla rata successiva.

IL SERVIZIO CONTITU

Nell'area pubblica del sito della Riscossione è disponibile anche [ContiTu](#), il servizio che consente di scegliere di pagare in via agevolata soltanto alcuni degli avvisi/cartelle contenuti nella comunicazione delle somme dovute. Per farlo è necessario accedere alla voce ContiTu fra le pagine del sito dedicate alla definizione agevolata e compilare la richiesta. Al termine della procedura il contribuente riceve via e-mail il prospetto di sintesi con le cartelle/avvisi che ha scelto di pagare e i relativi moduli di pagamento. Per i restanti debiti riportati nella comunicazione la definizione agevolata non produrrà effetti.

DECRETO LEGGE "ALLUVIONE": IN ZONE MALTEMPO PRIMA RATA NEL 2024

Si ricorda che per i soggetti residenti nelle zone interessate dall'alluvione dello scorso mese di maggio (indicati nell'allegato 1 al DI n. 61/2023) i termini e le scadenze riferiti alla definizione agevolata sono stati prorogati di tre mesi. Pertanto, la comunicazione delle somme dovute sarà inviata entro il prossimo mese di dicembre e il termine per il pagamento della prima (o unica) rata della Rottamazione-quater è previsto nel 2024.

Fonte: Agenzia delle Entrate

IMPOSTA SU TRANSAZIONI FINANZIARIE: RESO NOTO IL CODICE PER UTILIZZARE I CREDITI

Nel modello di pagamento unificato F24, va riportato nella sezione "Erario". Poi, a seconda dei casi, in una delle due colonne "importi a credito compensati" o "importi a debito versati"

Con la [risoluzione 57/E](#) del 26 ottobre 2023, l'Agenzia delle entrate ha istituito il codice tributo per consentire l'utilizzo in compensazione dell'eventuale credito risultante dalla dichiarazione dell'imposta sulle transazioni finanziarie tramite modello F24, da presentare esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Amministrazione.

È il **4067** e identifica il "Credito relativo all'imposta sulle transazioni di azioni e di altri strumenti partecipativi, sulle transazioni relative a derivati su equity e sulle negoziazioni ad alta frequenza relative ad azioni e strumenti partecipativi – art. 1, commi 491, 492 e 495, l. n. 228/2012".

La norma citata è quella che ha introdotto l'imposta, i cui codici tributo principali sono stati istituiti, al tempo, con la risoluzione n. 62/2013, che, per completezza riportiamo. Si tratta, in particolare del:

- **4058**, per versare l'imposta sulle transazioni di azioni e di altri strumenti partecipativi
- **4059**, per assolvere quella sulle transazioni relative a derivati su equity
- **4060**, per pagare l'imposta sulle negoziazioni ad alta frequenza relative ad azioni e strumenti partecipativi".

In seguito, il Sostegni-ter (articolo 28, comma 3-bis, DI n. 4/2022) ha inserito il tributo in questione e gli eventuali crediti risultanti dalla sua dichiarazione tra quelli compensabili tramite F24.

Per essere fruito in compensazione, il nuovo codice va riportato nella sezione "Erario" del modello, in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a credito compensati" ovvero, nei casi in cui il contribuente debba procedere al riversamento delle somme in argomento, nella colonna "importi a debito versati", con indicazione nel campo "anno di riferimento" dell'anno d'imposta cui si riferisce il credito, nel formato "AAAA".

Fonte: Agenzia delle Entrate

MIN.LAVORO: VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO – ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il [Decreto Direttoriale n. 123 del 24 ottobre 2023](#), ha adottato il **43° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro**, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Fonte: Ministero del Lavoro

SERVIZIO: GESTIONE SCADENZARIO E OBBLIGHI FORMATIVI IN AMBITO SICUREZZA

APISERVIZI CREMONA SRL ti accompagnerà monitorando tutte le tue scadenze e pianificando la tua formazione, sulla base delle tue esigenze e attraverso un calendario condiviso con l'azienda stessa.

Potremo erogare i corsi anche direttamente in azienda, a costi competitivi rispetto a quelli di mercato.

DOCUMENTI DA FORNIRE

È sufficiente fornire gli ultimi attestati dei corsi di formazione obbligatoria in ambito di salute e sicurezza.

PREDISPOSIZIONE SCADENZARIO

Verrà predisposto uno scadenario personalizzato sulla base dei documenti forniti in fase di adesione.

AVVISO SCADENZA VALIDITA' ATTESTATI

In prossimità di una scadenza l'Azienda verrà contattata per predisporre un piano ad hoc al fine di soddisfare gli obblighi di legge.

<i>Api Notizie</i>	AMBIENTE
<i>n.38 del 31.10.2023</i>	<i>pagina 7</i>

**ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI – DELIBERA N.5 DEL
16.10.2023 - MODIFICA DISPOSIZIONI SESSIONI
STRAORDINARIE RT**

Si rende nota la [deliberazione n. 6 del 16 ottobre 2023](#) del Comitato nazionale, recante: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 3 del 26 luglio 2023".

Fonte: Albo Nazionale Gestori Ambientali

DIVIETO IMPORT PRODOTTI ORIGINE RUSSA: ULTERIORI PRECISAZIONI DI ADM SULLE PROVE DI ORIGINE

Con [l'avviso del 6 ottobre 2023](#) ADM ha precisato ulteriormente alcuni aspetti legati al divieto di importazione e acquisto di prodotti siderurgici (elencati nell'allegato XVII del Reg. 833/2014) sottoposti a trasformazione in un paese terzo e che incorporano prodotti siderurgici originari della Russia.

Innanzitutto, tale divieto di importazione si applica a partire dal 30 settembre 2023 **a condizione che i prodotti in oggetto siano stati fabbricati dopo il 23 giugno 2023.**

ADM ribadisce inoltre che il **mill test certificate - MTC deve considerarsi uno dei mezzi di prova** ritenuti ammissibili e che non è disponibile un modello standardizzato. L'origine può essere stabilita anche con altri mezzi come i seguenti:

- **Una dichiarazione dell'esportatore o del produttore** che, dopo aver attestato di aver svolto adeguate verifiche, dichiara che il prodotto da importare non contiene acciaio o ferro originari della Russia;
- **Altri mezzi di prova:** fatture, bolle di consegna, dichiarazioni del fornitore, ivi incluse le dichiarazioni del fornitore relative a più spedizioni (dichiarazioni del fornitore a lungo termine), corrispondenza commerciale, descrizioni di produzione, certificati di qualità e clausole negli ordini di acquisto o nei contratti eseguiti, a condizione che includano informazioni sull'origine dei fattori produttivi impiegati.

Il suggerimento è quello di produrre un adeguato set di documenti al fine di poter attestare in modo chiaro l'origine dei prodotti. In caso di ragionevole dubbio, l'Amministrazione doganale potrà sempre richiedere mezzi di prova supplementari (MTC o altra documentazione).

Fonte: ADM

REGIONE LOMBARDIA: MICROCREDITO PMI

Regione Lombardia mette a disposizione un finanziamento agevolato ([clicca QUI per maggiori informazioni](#)) dedicato alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) e ai lavoratori autonomi a sostegno di progetti di avvio e sostegno dell'attività di impresa.

Possono presentare domanda le PMI lombarde regolarmente costituite, iscritte e attive da massimo 5 anni nel Registro Imprese alla data di presentazione della domanda di contributo.

Al momento della presentazione della domanda, le PMI devono avere ottenuto una delibera di finanziamento da uno degli Operatori di Microcredito convenzionato con Regione Lombardia

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si configura come un cofinanziamento regionale abbinato ad un finanziamento concesso da un operatore di microcredito per un importo complessivo massimo di euro 40.000.

SPESE AMMISSIBILI:

- acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, hardware e impianti per la produzione di energia rinnovabile, termica e frigorifera;
- acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili
- consulenze specialistiche relative all'avvio di impresa e alla registrazione di marchi, brevetti e certificazioni di qualità;
- corsi di formazione

Con successivo decreto verrà approvato l'avviso attuativo da parte di Regione Lombardia.

Fonte: Regione Lombardia

PACCHETTO ECONOMICO PER LE START UP INNOVATIVE – REGIONE LOMBARDIA

Regione Lombardia sostiene le start up con uno specifico pacchetto economico dal valore di 72 milioni di euro, illustrato nella mattinata di martedì dall'assessore regionale allo Sviluppo economico, Guido Guidesi. "L'obiettivo è duplice: sostenere le start up già esistenti e incentivare la nascita di nuove realtà, continuando ad avere una visione internazionale grazie alla nostra capacità di attrarre competenze e nuovi investimenti" ha detto Guidesi.

Il pacchetto si compone di 8 iniziative che complessivamente hanno un valore economico di **72 milioni di euro**, a favore delle Start up innovative:

- [Lombardia Venture](#)
- [Equity Crowdfunding](#)
- [StartCup Lombardia 2023](#): I finalisti di StartCup Lombardia 2023 e delle altre StartCup regionali parteciperanno alla finale del **Premio nazionale per l'innovazione** (PNI), promosso da [PNICube](#)
- [Programma Berkeley SkyDeck Europe Milano](#)
- [Programma ESABIC Milano](#)
- [Microcredito per Pmi e lavoratori autonomi](#)
- [Bando Nuova Impresa 2023](#)

Guarda le slide del [Pacchetto economico per le start up innovative](#)

PRIMI INTERVENTI URGENTI IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE A PARTIRE DAL 4 AL 31 LUGLIO 2023 – REGIONE LOMBARDIA

Con [Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023](#) (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 210, Serie Generale, del 8-9-2023) è stato dichiarato lo stato d'emergenza nei territori della Lombardia interessati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 31 luglio 2023.

Contributi per le attività economiche e produttive

I rappresentanti delle attività economiche e produttive devono compilare il MODULO C1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive disponibile al seguente indirizzo

<https://www.bandiregione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/bandi/sicurezza/eventi-calamitosi/ocdpc-1026-23-eventi-calamitosi-4-31-luglio-2023-modulo-c1-ricognizione-danni-subiti-domanda-contributo-l-immediata-ripresa-attivit-economiche-produttive-RLZ12023035223>

La segnalazione dei fabbisogni può avvenire esclusivamente mediante la compilazione on line del Modulo B1 e del Modulo C1, accedendo alla piattaforma regionale Bandi on line dalle ore 10:00 del 16 ottobre alle ore 16:00 del 4 dicembre 2023, agli indirizzi sopra riportati.

Contestualmente alla compilazione dei moduli suddetti relativi alla ricognizione dei danni subiti si può presentare domanda di contributo per immediato sostegno alla popolazione o per immediata ripresa dell'attività economica, se ne ricorrono le condizioni.

La compilazione del Modulo B1 e del Modulo C1 è condizione indispensabile per accedere ad eventuali contributi che verranno successivamente resi disponibili.

I Comuni sono pertanto tenuti a informare i cittadini e ad attivare azioni di supporto alla compilazione on line.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'INSTALLAZIONE DI COLONNINE ELETTRICHE

Il **Ministero della Transizione Ecologica** ha previsto l'erogazione di un contributo a fondo perduto per sostenere **l'installazione delle c.d. colonnine elettriche, ovvero infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.**

Le risorse ammontano complessivamente a **87,5 milioni di €.**

Chi può ottenere il fondo perduto?

L'agevolazione è rivolta alle **imprese con sede in Italia**, attive e iscritte al Registro Imprese, non in difficoltà ed essere in regola con DURC.

A quanto ammonta il contributo a fondo perduto?

L'incentivo consiste in un **contributo a fondo perduto pari al 40%** dei costi ammissibili relativi all'installazione delle colonnine elettriche.

Quali sono gli interventi e le spese ammesse?

È ammessa la **realizzazione di nuovi punti di ricarica** da installare nelle imprese, ma anche per le colonnine a disposizione di singoli professionisti.

Le infrastrutture di ricarica per essere ammesse al contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere **nuove di fabbrica**;
- avere una potenza nominale almeno pari a 7,4 kW;
- garantire almeno 32 Ampere per ogni singola fase;
- rispettare i requisiti minimi di cui all'art. 4 della delibera dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente n. 541/2020/R/ee del 15 dicembre 2020;
- essere collocate nel territorio italiano e in aree nella piena disponibilità dei soggetti beneficiari;
- essere realizzate secondo la regola d'arte e dotate di dichiarazione di conformità.

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.38 del 31.10.2023</i>	<i>pagina 11</i>

Le **spese** ammesse all'incentivo sono quelle **sostenute** successivamente al **4 novembre 2021** e relative a:

- **acquisto e messa in opera** di infrastrutture di ricarica, comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, opere edili strettamente necessarie, impianti e dispositivi per il monitoraggio. Nel dettaglio:
- **infrastrutture** di ricarica in **corrente alternata** di **potenza da 7,4 kW a 22kW**;
- **infrastrutture** di ricarica in **corrente continua**;
- **connessione** alla rete elettrica;
- **progettazione, direzione lavori**, sicurezza e collaudi.

BANDO FORMAZIONE CONTINUA REGIONE LOMBARDIA – SECONDA EDIZIONE

Formazione in azienda? Scopri i voucher di Regione Lombardia

La seconda edizione di Formazione Continua dà la possibilità a titolari, dipendenti di aziende e a liberi professionisti di partecipare a corsi di formazione garantendo un rimborso dei costi fino al 100%.

Il bando prevede:

- Fino a 2,000€ di rimborso a lavoratore e un massimo di 50,000€ per azienda*
- Certificazione/Attestazione delle competenze
- Percorsi ad hoc sulla base delle necessità aziendali

*il bando prevede una quota di co-finanziamento pubblico-privato variabile in base alle dimensioni aziendali

BANDO FORMARE PER ASSUMERE REGIONE LOMBARDIA

Stai assumendo personale? Scopri gli incentivi di Regione Lombardia

L'iniziativa è dedicata ai datori di lavoro che hanno assunto persone prive di impiego da almeno 30 giorni con l'intenzione di avviare un percorso formativo per colmare il gap di competenze.

Il bando prevede:

- Incentivi occupazionali fino a 9,000€
- Voucher per la formazione dei neo-assunti fino a 3,000€

APPROVATO DDL BILANCIO: GIORGETTI, PRIORITÀ LAVORATORI CON REDDITI BASSI, FAMIGLIE NUMEROSE E NATALITÀ

Manovra per il 2024 in linea con l'approccio prudente, responsabile e realistico dei precedenti provvedimenti economici

Il disegno di legge di bilancio 2024-2026 approvato dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti è in linea con l'approccio prudente, responsabile e realistico dei precedenti provvedimenti economici.

"Questa è una manovra seria e prudente che conferma tutti gli obiettivi approvati con la NadeF", ha dichiarato il ministro Giorgetti in conferenza stampa aggiungendo che nell'impostarla ci si è "concentrati esclusivamente, con l'extradeficit, a dare una forma di sollievo ai redditi medio bassi, soprattutto dei dipendenti".

"È evidente che il quadro e la congiuntura hanno reso problematica la costruzione del bilancio - ha proseguito il ministro - perché il peso superiore degli interessi del debito pubblico si fa sentire e ci sono delle variabili che in questo momento non sono ponderabili", come i prezzi dell'energia. Giorgetti ha inoltre affermato di essere fiducioso "che, quando la manovra sarà letta nel particolare, potrà avere una favorevole valutazione da parte dell'Ue e dei mercati, oltre che degli italiani che recentemente ci hanno premiato acquistando il Btp Valore". Infine, ha sottolineato che l'approvazione di una legge di bilancio in maniera così rapida e compatta è "la dimostrazione di quel tipo di coscienza che ha la classe politica al governo del Paese: confido che anche il Parlamento adotti lo stesso tipo di atteggiamento", ha concluso Giorgetti.

Nel rispetto delle regole europee e alla luce della delicata situazione economica, influenzata negativamente dalla spinta dell'inflazione, dall'aumento dei costi energetici, dall'incertezza globale causata dal conflitto russo-ucraino e dalla recente crisi in medio-oriente, le misure contenute nella legge di bilancio sono concentrate nella riduzione della pressione fiscale a sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati che beneficeranno della conferma del taglio del cuneo fiscale già in vigore, della nuova riforma per l'accorpamento delle aliquote Irpef (23% per i redditi fino a 28mila euro) e dell'innalzamento per i dipendenti della no tax area a 8500 euro.

Previste, inoltre, misure in favore delle famiglie numerose e per la natalità con la decontribuzione per le madri con 2 (fino a 10 anni) e tre figli (fino a 18 anni), per la sanità, il rinnovo dei contratti della PA, gli incentivi e meccanismi premiali per le aziende che investono e assumono nonché per le realtà industriali che decidono di ritornare a produrre in Italia (cosiddetto reshoring).

Per le imprese stanziati circa 1,3 miliardi di euro per le nuove assunzioni.

Diminuisce il canone Rai in bolletta che passa da 90 a 70 euro all'anno. Prevista una riduzione del canone Rai nella misura di 20 euro, alla quale corrisponde un'integrazione del finanziamento della Rai per le spese relative agli investimenti. La dotazione complessiva per la suddetta società subisce, quindi, solo una lieve modifica in linea con i tagli previsti per tutti i ministeri (da 440 milioni a 420 milioni).

La manovra e il decreto legislativo di riforma fiscale stanziavano complessivamente circa 28 miliardi di euro per il 2024, risorse che rientrano nel quadro economico-finanziario delineato nella NadeF che fissa obiettivi programmatici al 4,3% del Pil nel 2024, 3,6% nel 2025 e 2,9% nel 2026, comportando una manovra espansiva negli anni 2024 e 2025 rispettivamente di 0,7 e 0,2 punti percentuali di PIL e una lieve correzione di 0,2 punti percentuali nell'anno 2026.

Le principali linee di intervento della manovra contenute nel [Documento Programmatico di Bilancio \(DPB\)](#) verranno inviate al Parlamento e alle Istituzioni europee mentre nei prossimi giorni saranno trasmessi il disegno di legge di bilancio per l'anno 2024 e il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.

Via libera dal Cdm anche ai primi due decreti attuativi della delega fiscale che avviano, oltre alla riforma delle aliquote Irpef, un nuovo modello di Ires per agevolare le assunzioni e la global minimum tax per le multinazionali.

È stato inoltre approvato il decreto legge che destina anche i circa 3 miliardi previsti dallo scostamento di bilancio per il 2023 al pagamento anticipato di un primo aumento degli stipendi del pubblico impiego e del conguaglio sulle pensioni dovuto all'adeguamento all'inflazione.

LE RISORSE

L'extra-deficit serve a finanziare la decontribuzione previdenziale per i lavoratori a basso reddito e la riforma dell'Irpef, quali misure di protezione dagli effetti dell'inflazione.

Il finanziamento delle politiche invariate (rinnovi contrattuali PA e sanità, missioni internazionali, Difesa) sono coperte, inoltre, con nuove misure per la spending review (5% lineare per i ministeri) e aumenti delle accise sui tabacchi.

Per i residenti stranieri, cittadini di Paesi non aderenti all'Unione europea, si prevede la possibilità di iscrizione negli elenchi degli aventi diritto alle prestazioni del SSN, versando un contributo di 2.000 euro annui. L'importo del contributo è ridotto per gli stranieri titolari di permesso di soggiorno per motivi di studio o per quelli collocati alla pari.

LE MISURE

TAGLIO CUNEO FISCALE E RIFORMA ALIQUOTE IRPEF

Circa dieci miliardi sono destinati al rinnovo nel 2024 del taglio del cuneo fiscale-contributivo (7% per i redditi fino a 25 mila euro, 6% per i redditi fino a 35 mila euro). A questa misura si aggiunge la riforma delle aliquote Irpef con l'accorpamento delle prime due fasce (0-15mila al 23% e 15-28mila al 23%) al 23% per tutti i redditi fino a 28mila euro l'anno.

La misura è finanziata in manovra con 4,3 miliardi.

La contemporanea applicazione della riduzione del cuneo contributivo e della nuova aliquota Irpef avrà l'effetto di rafforzare le buste paga dei lavoratori dipendenti fino 1.298 euro annui (per 27.500 euro lordi annui).

RINNOVO CONTRATTI PA

Cinque miliardi per i rinnovi dei contratti della pubblica amministrazione, a cui si aggiungono circa 2,5 miliardi destinati al personale medico sanitario.

SANITÀ

Per la sanità previsto uno stanziamento aggiuntivo pari a 3 miliardi l'anno 2024 (al quale devono aggiungersi le risorse PNRR e i 300 mln riconosciuti alla Regione Sicilia) e 4,2 miliardi a decorrere dall'anno 2026. Tra le misure previste l'introduzione di indennità per medici e altro personale sanitario impegnati nella riduzione dei tempi delle liste di attesa.

Si stanziavano risorse pari a 250 milioni di euro per l'anno 2025 e 350 milioni di euro a decorrere dal 2026 per il potenziamento dell'assistenza territoriale anche con riferimento a nuove assunzioni di personale sanitario.

FAMIGLIE E BONUS NATALITÀ

In favore delle famiglie numerose e per alzare il tasso di natalità sono destinate risorse pari a 1 miliardo di euro.

Confermata la carta "Dedicata a te" nella misura di 600 milioni di euro per l'anno 2024, si integra lo stanziamento dei mutui prima casa di circa 380 milioni di euro per l'anno 2024 e si stanziavano risorse per il rifinanziamento del contributo straordinario per il caro energia e il bonus sociale elettricità (200 milioni di euro) per sostenere le fasce più deboli della popolazione nel primo trimestre dell'anno prossimo, il trimestre nel quale i consumi di energia sono più rilevanti.

RAFFORZATO IL BONUS ASILI NIDO.

La decontribuzione assume un volto nuovo con riferimento alle donne lavoratrici, prevedendo che la quota dello sgravio sia pari all'intera quota dei contributi a carico delle lavoratrici stesse, per un anno se hanno due figli fino all'età di 10 anni del più piccolo e in via sperimentale per 3 anni per quelle che hanno 3 figli fino ai 18 anni del più piccolo.

LAVORO

In manovra confermata la detassazione dei premi produttività al 5% e la soglia fino a 2000 euro dei fringe benefit per i lavoratori con figli a carico, fino a 1000 euro per tutti gli altri (si potranno utilizzare anche per pagamenti di affitto e mutuo prima casa).

Previsti anche per il 2024 incentivi per le assunzioni di donne disoccupate, confermati i beneficiari dell'assegno di inclusione e i giovani.

Arriva anche la detassazione per i lavoratori del settore del turismo notturno e festivo.

IMPRESE

In attesa della completa attuazione della revisione delle agevolazioni fiscali alle imprese si dispone per il 2024 una maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni (circa 1,3 miliardi).

Rinviata fino al 1 luglio 2024 l'entrata in vigore della plastic e sugar tax.

Per le imprese e per sostenere gli investimenti privati sarà previsto un credito di imposta per coloro che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno, vengono stanziati 1,8 miliardi nel 2024 ai quali si aggiungono le risorse per nuova Sabatini e contratti di sviluppo (300 milioni).

PENSIONI

Alcune revisioni riguarderanno l'APE, con innalzamento a 36 anni del requisito contributivo per gli uomini rispetto alla legislazione vigente e con requisiti diversi per le donne, e quota 104 con alcune specifiche che tengono conto della necessità di valorizzare chi vuole rimanere a lavoro (quali il cd. Bonus Maroni). Ape o Opzione donna della scorsa legge di bilancio non saranno quindi confermate nella loro precedente fisionomia ma cambieranno prevedendo uno strumento unico di accompagnamento alla pensione.

Per il 2024 rimodulato il meccanismo di indicizzazione delle pensioni all'inflazione in vigore lo scorso anno, che tutela le pensioni più basse. Inoltre grazie anche alla riforma delle aliquote Irpef i pensionati potranno avere benefici fino a 1.279 euro annui (reddito da pensione intorno a 28 mila euro). Un sostegno concreto al potere d'acquisto contro gli effetti dell'inflazione.

INFRASTRUTTURE E AUTONOMIE

La manovra assicura inoltre le risorse necessarie per la realizzazione del Ponte sullo stretto e diversi investimenti a vantaggio delle Regioni (50 milioni), enti territoriali (per la progettazione 100 milioni) e amministrazioni centrali (circa 27 miliardi nel periodo 2024-2038).

Previsti quasi 2 miliardi per finanziare intese con autonomie speciali, riequilibrio strutturale dei comuni che hanno sottoscritto ripiani per i disavanzi e contrastare lo spopolamento.

INVESTIMENTI E GARANZIE PUBBLICHE

In manovra approvato anche il piano che riforma la gestione delle garanzie pubbliche che ha l'obiettivo di indirizzare lo strumento su investimenti anche sociali che garantiscano un alto valore aggiunto come quelli nelle infrastrutture strategiche e per la transizione tecnologica, verde e digitale delle imprese.

L'obiettivo è trasformare le garanzie in leve per investimenti fortemente addizionali e per coinvolgere gli investitori privati.

GLOBAL MINIMUM TAX

Dal 1 gennaio 2024 prevista l'entrata in vigore della global minimum tax al 15% per i gruppi multinazionali con fatturato annuo superiore a 750 milioni di euro.

La norma recepisce la direttiva europea in materia e segue l'approccio comune, condiviso a livello G20 e OCSE, per ridurre le distorsioni dovute ai differenti livelli di tassazione nei Paesi. Nel decreto rientra anche un pacchetto di interventi sulla fiscalità internazionale che introduce regole certe, procedure semplificate per le persone fisiche e le società di capitali residenti in Italia o che intendono trasferire loro sede e attività nel nostro Paese.

Reshoring in Italia: alle imprese e attività produttive che ritornano a investire in Italia sarà riconosciuta una tassazione agevolata: riduzione del 50% delle imposte sui redditi.

L'agevolazione si applica nel periodo d'imposta in cui avviene il trasferimento e per i 5 anni successivi.

Per poter beneficiare dell'agevolazione l'attività deve essere stata svolta in precedenza in un paese diverso da uno Stato UE o appartenente allo Spazio Economico Europeo.

Per evitare delocalizzazioni, l'impresa dovrà restituire quanto ricevuto, pagando anche gli interessi, se decide di trasferire

l'attività in un altro Stato durante il periodo in cui beneficia dell'agevolazione e nei successivi 5 anni.

Lavoratori che tornano in Italia: dal 2024 sarà riconosciuto un nuovo regime agevolato per i lavoratori dipendenti o autonomi che trasferiscono la propria residenza fiscale in Italia per un massimo di 5 anni.

Potranno beneficiare di una riduzione della tassazione del 50%, entro un limite di reddito agevolabile pari a 600.000 euro, i lavoratori in possesso dei requisiti di elevata qualificazione o specializzazione che non risultano essere già stati residenti nel nostro Paese nei 3 periodi d'imposta precedenti al conseguimento della residenza.

I lavoratori impatriati dovranno restituire le agevolazioni, pagando gli interessi, se non mantengono la residenza fiscale nei 5 anni. Invariate le disposizioni già previste per i ricercatori e professori universitari.

ALTRI INTERVENTI

Rifinanziate le spese indifferibili, tra cui "strade sicure", gli aiuti all'Ucraina e le missioni internazionali.

In materia fiscale, novità per le partite Iva fino a 170 mila euro che non pagheranno più in anticipo le tasse.

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

MIN.LAVORO: BONUS TRASPORTI 2023 RIFINANZIATO CON ULTERIORI 35 MILIONI DI EURO

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali informa che con l'art. 10, secondo comma, del [Decreto Legge n. 145 del 18 ottobre 2023](#), sono stati stanziati **ulteriori 35 milioni di euro** per far fronte alle numerose richieste dei cittadini nell'utilizzo del Bonus trasporti 2023.

A partire dalle ore 08:00 di **mercoledì primo novembre 2023** sarà disponibile questa nuova somma (oltre all'eventuale residuo dei fondi non utilizzati per il mese di ottobre scorso) accedendo, tramite SPID o Carta di Identità Elettronica, alla **piattaforma digitale ministeriale** per la richiesta del Bonus, all'indirizzo bonustrasporti.lavoro.gov.it.

Fonte: Ministero del Lavoro

MOTORIZZAZIONE: PIÙ FACILE ACCEDERE AI SERVIZI GRAZIE AL WEB

È on line il nuovo "Catalogo dei prodotti" della motorizzazione. È l'elenco, organizzato con una rinnovata articolazione, delle pratiche di competenza ed offre un punto unico certificato di informazione per tutto il Paese. Il catalogo è rivolto a chi ha bisogno di orientarsi tra i numerosi servizi erogati e che, grazie a questo nuovo strumento, potrà navigare tra gli stessi ricercando in autonomia quelli di proprio interesse.

Attraverso il catalogo, la motorizzazione rende disponibili in pochi click informazioni quali la modulistica, la documentazione da presentare o le tariffe da corrispondere; ciò rafforza la piena omogeneità procedurale sul territorio.

L'implementazione, ottenuta anche grazie all'impegno di 30 dipendenti di diversi uffici della motorizzazione, rappresenta una sintesi strutturata delle migliori competenze disponibili su ogni ambito di servizio.

Ciò rappresenta un punto di partenza per l'avvio di un "processo partecipato" di miglioramento della qualità delle informazioni per gli utenti che coinvolga anche gli operatori professionali di settore (studi di consulenza automobilistica, autoscuole, officine) per i quali l'Amministrazione ha attivato canali di ascolto dedicati per la raccolta di commenti e proposte di integrazione o modifica.

È possibile accedere al Catalogo direttamente all'indirizzo catalogo.servizidt.it

Fonte: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

<i>Api Notizie</i>	VITA ASSOCIATIVA
<i>n.38 del 31.10.2023</i>	<i>pagina 18</i>

PULIZIA DI BILANCIO 2023

Con la cessione del credito pro-soluto si ottengono i vantaggi derivanti dalla trasformazione di un credito non incassabile, in una perdita deducibile fiscalmente per l'esercizio in cui si effettua l'operazione. La presenza di crediti inesigibili, infatti, comporta per l'Azienda oneri su importi che concorrono a formare il reddito imponibile. Qualora sussistano crediti di questa natura iscritti a bilancio è possibile valutare l'operazione di cessione pro-soluto. Apindustria Confimi Mantova, in collaborazione con Ares, propone il servizio di analisi dei crediti inesigibili allo scopo di valutarne la possibile cessione a fini di pulizia del bilancio.

[Clicca qui.](#)